

L'eco del "Sapèl Nè"

Mensile di informazione della comunità di Piario

«Nominativo»
«Indirizzo» «n»
«Città»

«Gruppo»

«n°»

Marzo 2026 – numero 361



Foto gentilmente concessa da Matteo Gambarini (Officina Fotografica - Clusone)

In questo numero:

- Alle urne per il referendum.
- Il Comune informa.
- La voce della Parrocchia.
- Bar Oratorio news.
- Anniversario.
- Quando torna l'ora legale.
- ASD Piario notizie.
- Occhiali usati.
- Parlà 'n bergamàsch.
- Periscopio



Il 22 e il 23 marzo 2026 gli italiani torneranno alle urne per un appuntamento cruciale: il referendum costituzionale sulla riforma della giustizia e della magistratura.

Al centro della consultazione c'è una revisione ampia dell'ordinamento giudiziario, destinata a incidere sull'equilibrio tra i poteri dello Stato e sul funzionamento della giustizia. Il voto chiamerà i cittadini a esprimersi su una riforma già approvata dal Parlamento, ma che necessita della conferma popolare per entrare in vigore. Vediamo un'essenziale informativa sull'argomento.

Perché si vota

Il referendum di marzo 2026 è un referendum costituzionale confermativo, previsto dall'articolo 138 della Costituzione. Questo strumento entra in gioco quando una legge di revisione costituzionale viene approvata dal Parlamento senza raggiungere la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti in entrambe le Camere. In tali casi, la Costituzione stabilisce che la riforma possa essere sottoposta al giudizio diretto degli elettori, chiamati a confermarla o respingerla. A differenza dei referendum abrogativi, non è previsto alcun quorum: il risultato è valido indipendentemente dall'affluenza. Ciò significa che ogni voto espresso ha un peso diretto e immediato sull'esito finale. Questo meccanismo rafforza il ruolo del corpo elettorale nei momenti di revisione della Carta fondamentale, trasformando il referendum in uno strumento di legittimazione democratica su temi che incidono sull'architettura dello Stato. Non si tratta, quindi, di una consultazione occasionale, ma di un passaggio che segna il rapporto tra Parlamento, Costituzione e cittadini.

Si tratta di una consultazione che tocca uno dei pilastri dello Stato di diritto, ovvero l'organizzazione della magistratura e il suo ruolo nell'equilibrio tra i poteri.

Il tema è complesso e sta dividendo la politica tra i sostenitori del sì e del no ed è al centro di un durissimo scontro

tra governo e magistratura.

I reiterati botta e risposta tra il Ministro della Giustizia Carlo Nordio e i Magistrati sostenitori del No, hanno avvelenato il clima del confronto tra i due schieramenti a favore o contro la riforma.

Consentitemi una riflessione del tutto personale: noi cittadini, ai quali questa riforma non porterà alcun cambiamento, assistiamo inermi e forse incapaci di capire questa bolgia conflittuale che è diventata uno scontro unicamente politico, che fa lievitare il senso del distacco e del rifiuto di questa politica gridata e urlata.

Tornando al nocciolo dell'argomento, ricordo che la riforma della giustizia è stata approvata a giugno 2025, ma non ha raggiunto la soglia dei due terzi di voti favorevoli. Il passaggio referendario rappresenta quindi l'ultimo step dell'iter costituzionale.

Se vincerà il SÌ, la riforma entrerà in vigore; se prevarrà il NO, il progetto sarà definitivamente archiviato.

Su cosa si vota?

Ecco il quesito referendario che troveremo sulla scheda:

«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare?».

La riforma interviene su 7 articoli della Costituzione relativi all'ordinamento giudiziario, ridefinendo competenze e garanzie. Il cuore della proposta referendaria è la separazione delle carriere tra magistrati giudicanti e magistrati requiranti, tema centrale del dibattito politico e giuridico da molti anni.

Oggi giudici e pubblici ministeri appartengono allo stesso ordine e possono, nel corso della carriera, passare da una funzione all'altra.

La riforma introduce invece due percorsi distinti fin dall'ingresso in magistratura, rendendo la separazione strutturale e permanente.

L'eco del "Sapèl Né"

Fondato da Gianni Micheletti

Pubblicazione mensile

Anno 31/26- n. 361

Marzo 2026

Direttore Responsabile:

Giuliano Todeschini

Hanno collaborato a questo numero:

L'Amm.ne Comunale, Don Giambattista,
l'Oratorio, L'ASD Piario

Corrispondenza:

L'eco del "Sapèl Né"

presso Giuliano Todeschini

Via Bologna 3 - 24020 Piario (BG)

e-mail: ecosapelne@tiscali.it

Registrazione

Tribunale di BG n. 33 del 6.7.2001

già n. 8 del 4.3.1996

Versione digitale

sul sito del Comune di Piario

www.comune.piario.bg.it

Secondo i sostenitori, questa scelta rafforzerebbe l'imparzialità del giudice e renderebbe più chiara la distinzione tra chi accusa e chi giudica.

Un altro punto chiave è l'istituzione di una Corte disciplinare autonoma, incaricata di valutare e sanzionare eventuali illeciti disciplinari dei magistrati, con l'obiettivo di aumentare trasparenza e specializzazione.

Tra i punti più controversi, infine, il cosiddetto sorteggio dei magistrati che andranno a comporre i due Consigli Superiori della Magistratura (sdoppiamento conseguenza della separazione delle carriere).

Le critiche si concentrano sul possibile indebolimento dell'autonomia della magistratura e sul rischio di una maggiore influenza dell'esecutivo, in particolare sul pubblico ministero.

Quando e come si vota?

Il referendum si svolgerà domenica 22 marzo dalle ore 7 alle 23 e lunedì 23 dalle ore 7 alle 15. Gli elettori potranno recarsi al seggio, allestito come di consueto presso le Scuole Elementari in Via Cadorianò 2, muniti di documento di identità valido e tessera elettorale.

La scheda riporterà il quesito referendario e consentirà di scegliere tra SÌ o il NO. Il voto coinvolge l'intero complesso di modifiche, poiché il quesito è unitario e non consente di esprimere preferenze sui singoli provvedimenti di modifica.

Gli elettori piariesi chiamati alle urne sono in totale 854 di cui 439 maschi e 415 femmine.

Giuliano Todeschini



RISPOSTA ALLA MINORANZA

In merito alle affermazioni del gruppo di minoranza, desidero ribadire con chiarezza e convinzione la correttezza delle scelte adottate da questa Amministrazione.

Non corrisponde al vero che il Comune "faccia acqua da tutte le parti".

Il bilancio comunale è in equilibrio, seppur ristretto, e viene gestito con attenzione e responsabilità. Inoltre, siamo riusciti a ottenere importanti contributi da Regione Lombardia, BIM e Comunità Montana, che ringrazio sinceramente per il sostegno concreto al nostro territorio.

Stiamo partecipando a ulteriori bandi e, come chi amministra sa bene, molti contributi richiedono una quota di cofinanziamento comunale, che incide inevitabilmente sulla parte corrente del bilancio. Va inoltre ricordato che per partecipare ai bandi sono necessari progetti, e che la progettazione deve essere adeguatamente retribuita, come è giusto che sia. Anche questa è una spesa necessaria per chi vuole portare risorse concrete sul territorio.

Sul fronte dei servizi, non si può parlare di tagli.

Al contrario, stiamo lavorando per migliorare concretamente i servizi scolastici, introducendo ore aggiuntive di inglese, e dal prossimo anno sarà attivo il posticipo per la scuola dell'infanzia. Tutto questo viene fatto mante-

nendo tariffe basse, per sostenere le famiglie e incentivare le iscrizioni.

Sono stati inoltre avviati strumenti fondamentali per il futuro del paese: il PGT è stato avviato, mentre il Piano di Protezione Civile è stato realizzato e concluso, segno concreto di una programmazione seria e responsabile.

Molte altre cose sono state sistemate nella gestione quotidiana: non sono necessariamente visibili a tutti, perché non si tratta di interventi evidenti, ma sono azioni indispensabili per far funzionare al meglio il Comune e garantire servizi efficienti.

Se qualcuno sostiene che i servizi siano peggiorati, invitiamo a fornire esempi concreti.

Per quanto riguarda la pressione fiscale, va ricordato che un Comune piccolo come Piario, se vuole rimanere vivo, deve garantire entrate correnti. Non abbiamo altre possibilità di entrate. Invitiamo chi critica a proporre soluzioni sostenibili e concrete: se emergeranno, saremo i primi a ridurre le tasse. Ricordo inoltre che l'aliquota IRPEF non è al massimo e rimane tra le più basse della zona.

Tengo a chiarire infine che elargire "bonus per pubblicità" non corrisponde alla realtà. L'unico nuovo contributo introdotto è il Bonus Bebè, a sostegno delle famiglie che scelgono di crescere i propri figli a Piario.

Gli altri contributi riguardano borse di studio per studenti meritevoli e sostegni alle associazioni del territorio, che operano con impegno e volontariato per il bene della comunità.

Supportare studenti, associazioni e famiglie non è pubblicità: è dovere dell'Amministrazione.

Aumentare le tasse non è mai piacevole, nemmeno per chi deve prenderne la decisione.

Come già sottolineato nella lettera di fine anno pubblicata sul nostro "Eco del Sapèl Né", ci abbiamo pensato e ripensato, ma alternative concrete ad oggi non ce ne sono.

Un paese come Piario, oggi, non può permettersi di avere le tasse al minimo, se vuole mantenere servizi efficienti, investire sulle persone e garantire il funzionamento corretto della macchina comunale.

Andremo avanti con il nostro modo di amministrare, con determinazione e responsabilità, per cercare di migliorare il più possibile il nostro paese, investendo sulle persone, sui servizi e sulla comunità, perché crediamo che questa sia la scelta giusta per il presente e per il futuro di Piario.

Il sindaco Francesco Zanotti

AMBIENTIAMOCI

Il comune di Piario in collaborazione con la cooperativa Sottosopra promuove dei momenti di incontro e confronto per piccoli e grandi sul nostro legame con la terra e l'ambiente.

Lunedì 23 febbraio si è svolto l'incontro a tema coltivazioni e allevamento a km 0, con Battista Aquilini (allevatore), agriturismo Madalè e cooperativa Pachama che lavora insieme a ragazzi con difficoltà e persone del carcere di Bergamo. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato.

I prossimi incontri saranno:

Ambientiamoci

Il comune di Piario in collaborazione con la cooperativa Sottosopra promuove dei momenti di incontro e confronto per piccoli e grandi sul nostro legame con la terra e l'ambiente.

LUNEDÌ 23 FEBBRAIO 2026
COLTIVAZIONI E ALLEVAMENTI A KM 0, ABITUARSI AI PRODOTTI DEL TERRITORIO:
CON BATTISTA AQUILINI (ALLEVATORE) E CINZIA MORENI (COLTIVATRICE)

MERCOLEDÌ 18 MARZO 2026
LE ERBE DEL NOSTRO TERRITORIO, CONOSCKERLE E USARLE:
CON ANTONIO GUANA (DOTT. IN SCIENZE E TECNOLOGIA ERBORISTICA), ERICA POZZI (MICOLOGA, GUIDA AMBIENTALE ED ESPERTA DI ERBE SELVATICHE), PIERINO BIGONI (ESPERTO IN MICOLOGIA)

MERCOLEDÌ 29 APRILE 2026
CIBO E EDUCAZIONE, CURARE IL PROPRIO MODO DI ALIMENTARSI:
CON CRISTINA MOLINARI (PSICOLOGA) ED OPERATORI DEL CENTRO DISTURBI ALIMENTARI DI PIARIO (ASST BERGAMO EST)

presso la Sala Consiliare del Comune di Piario dalle 20.30 alle 22.00

INFO: EMANUELA PLEBANI 3398407141 ISCRIZIONE TRAMITE MESSAGGIO WHATAPP O TRAMITE MAIL: MANU.PLEBANI@COOPERATIVASOTTOSOPRA.IT

COESIONE ITALIA 2021-2027, Cofinanziato dall'Unione europea, Regione Lombardia, Sottosopra

- **Mercoledì 18 marzo:** le erbe del nostro territorio, conoscerle e usarle. Con Antonio Guana (dott. In scienze e tecnologia erboristica), Erica Pozzi (micologa, guida ambientale ed esperta di erbe selvatiche), Pierino Bigoni (esperto in micologia).

- **Mercoledì 29 aprile:** cibo e educazione, curare il proprio modo di alimentarsi. Con Cristina Molinari (psicologa) ed operatori del centro disturbi alimentari di Piario (ASST Bergamo Est).

Gli incontri si terranno presso la Sala Consiliare del Comune di Piario dalle 20.30 alle 22.00

Per informazioni contattare Emanuela Plebani al numero di telefono 3398407141.

LABORATORI CREATIVI

Laboratori creativi ed espressivi per crescere insieme alla natura condotti da Michela Baretta (Arte terapeuta ed educatrice - Cooperativa Sottosopra).

I Laboratori per bambini si terranno presso la Biblioteca di Piario dalle 15.30 alle 18.00:

Laboratori per Bambini

Laboratori creativi ed espressivi per crescere insieme alla natura
Condotti da Michela Baretta (Arte terapeuta ed educatrice - Cooperativa Sottosopra)

SABATO 21 MARZO 2026: GLI ANIMALI
SABATO 18 APRILE 2026: LE ERBE
SABATO 9 MAGGIO 2026: I CIBI

presso la Biblioteca di Piario dalle 15.30 alle 18.00

Laboratorio per Famiglie

SABATO 23 MAGGIO 2026: PASSEGGIATA PER GENITORI CON I PROPRI FIGLI.
ALLA SCOPERTA DELLE ERBE, LABORATORIO CREATIVO E APERITIVO INSIEME.
A CURA DEL GRUPPO MICOLOGICO E DI MICHELA BARETTA.
(SEGUIRÀ UN VOLANTINO SPECIFICO CON LE INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE)

dalle 15.30 alle 18.30

INFO: EMANUELA PLEBANI 3398407141 ISCRIZIONE TRAMITE MESSAGGIO WHATAPP O TRAMITE MAIL: MANU.PLEBANI@COOPERATIVASOTTOSOPRA.IT

COESIONE ITALIA 2021-2027, Cofinanziato dall'Unione europea, Regione Lombardia, Sottosopra

- **Sabato 21 marzo:** gli animali

- **Sabato 18 aprile:** le erbe

- **Sabato 9 maggio:** I cibi

Il laboratorio per famiglie, si terrà dalle 15.30 alle 18.30.

- **Sabato 23 maggio:** passeggiata per genitori con i propri figli. Alla scoperta delle erbe, laboratorio creativo e aperitivo insieme. A cura del gruppo micologico e di Michela Baretta. Per informazioni contattare Emanuela Plebani al numero di telefono 3398407141.

ZATTERA DELL'ARTETERAPIA

Ricordiamo l'appuntamento di sabato **7 marzo** dalle ore **15.30** in biblioteca.

"Tra parole, sfumature e semplice magia".

Intensi momenti di Educazione Emozionale e sperimentazione spontanea sulla "Zattera dell'Arteterapia". Un percorso di esplorazione, scoperta e incontro in biblioteca per famiglie pronte a crescere insieme!



ASSEMBLEA PUBBLICA - TRASPORTO PUBBLICO

Giovedì 26 febbraio, presso la sala consiliare del Comune di Ardesio, si è svolta un'assemblea pubblica dedicata al tema del trasporto scolastico sulla tratta Valbondione – Gazzaniga – Albino.



All'incontro sono intervenuti Michele Schiavi, consigliere regionale, e i rappresentanti dei Comuni dell'Alta Valle Seriana. I dirigenti della società Arriva, pur invitati, non hanno preso parte alla serata. Durante l'assemblea sono state ascoltate le problematiche segnalate dai genitori, in particolare quelle legate al sovraffollamento degli autobus, situazione che sta causando disagi significativi agli studenti e alle famiglie.

Gli amministratori presenti e il consigliere Schiavi si sono impegnati a promuovere nei prossimi giorni un ulteriore incontro per presentare formalmente le criticità emerse e lavorare alla ricerca di soluzioni concrete a un problema che riveste grande importanza per il nostro territorio.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Giovedì 19 febbraio è stato presentato il Piano di Protezione Civile del Comune di Piario a cura di Studio GEA, lo studio che ha realizzato il Piano.

Un'occasione per capire come affrontare, sapere cosa fare e a chi rivolgersi nei momenti di emergenza.

Durante l'incontro si è parlato di:

- procedure da seguire in caso di emergenza
- come ricevere comunicazioni ufficiali
- punti di raccolta e aree sicure
- consigli pratici per proteggerci.

Ringraziamo i numerosi cittadini che hanno partecipato, dimostrando attenzione e senso di responsabilità verso il territorio.

Entro la fine dell'anno il Piano verrà presentato anche alle nostre scuole, affinché la cultura della prevenzione e della sicurezza possa coinvolgere tutte le generazioni.

La serata ci ha ricordato che anche un piccolo paese come il nostro non è esente da possibili rischi ed essere informati e preparati è il primo passo per affrontarli.




**PIANO DI
PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI PIARIO**

PERCIÒ, ECCO, LA ATTIRERÒ A ME, LA CONDURRÒ NEL DESERTO E PARLERÒ AL SUO CUORE. (Osea 2,16)

I quaranta giorni della Quaresima non sono da pensare come una specie di quarantena che ci chiude possibilità di gioia e limita la nostra libertà di vita ma un tempo per diventare più liberi e più felici, un ennesimo tentativo per Dio di attirarci a sé perché ci convinca del suo amore e con il suo amore.

Fin dal primo giorno, il mercoledì delle Ceneri, ci siamo detti che la Quaresima è un lungo momento prezioso: un'occasione per fermarci e chiederci che cosa desideriamo davvero, di che cosa abbiamo bisogno, e per confrontare i nostri bisogni con quelli degli altri.

È il tempo per accorgerci attraverso la preghiera che Dio è con noi, sempre, anche quando ci sentiamo soli. È il tempo per riconoscere le nostre fragilità, le nostre mancanze, la fame che ci portiamo dentro. E per domandarci: che cosa nutre davvero la nostra vita?

Se è vero che "siamo polvere", è anche vero che Dio ci chiama a diventare terra amata, terra benedetta, terra capace di amare. E questo dipende dalle nostre scelte di ogni giorno: da come viviamo, da come trattiamo gli altri, dalle parole che diciamo, dai pensieri che coltiviamo, dai gesti che compiamo.

Sono solo due i giorni durante l'anno nei quali la Chiesa chiede il digiuno e l'astinenza: il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo. In mezzo ci stanno i quaranta giorni della Quaresima.

Magari sembrano ormai cose superate e degne di essere archiviate in quei mondi che non esistono più, assieme a quell'immagine impolverata della Quaresima fatta di fioretti, penitenze e sacrifici da fare per piacere a Dio o, peggio ancora, per tenersele buono. Non c'è niente di più distante da questo della proposta che iniziamo con questo Mercoledì delle Ceneri.

Ce lo ripetiamo anche quest'anno, perché c'è sempre bisogno di ripetercelo: lo scopo della Quaresima è quello di ricordarci che siamo persone libere, e la Pasqua possiamo viverla solo se siamo persone libere.

La Pasqua è il cuore della nostra fede ed è il più grande evento di liberazione: liberazione da tutto ciò che è il male della vita, che la costringe, che la soffoca, che ce la toglie.

La Pasqua è il passaggio da ciò che non è vita a ciò che è vita per sempre, vita vera che passa anche attraverso la morte e le morti, per portarci già da ora dentro l'esperienza della luce eterna di Dio che si mescola alle nostre storie, ai nostri desideri, ai nostri giorni che passano. Per questo è necessario fare un cammino che ci aiuti a restare liberi, o forse sarebbe meglio dire, a tornare a essere liberi.

Gesù è condotto dallo Spirito nel deserto. Anche Lui affronta la prova e la tentazione, perché fanno parte della vita. Anche noi, prima o poi, ci troviamo davanti a scelte difficili.

È lì che il "divisore" cerca di spezzare la nostra vita e le nostre relazioni con Dio ed i fratelli.

«Trasforma queste pietre in pane», dice il diavolo.



Non è una cosa sbagliata di suo: il pane è necessario, e quando manca si soffre. Ma Gesù non cerca il pane solo per sé. Lui si fa pane per gli altri, per chi ha fame. E chiede anche a noi di fare lo stesso. Il pane cercato solo per me serve a riempire il mio stomaco. Il pane condiviso, invece, fa molto di più: crea legami, genera solidarietà, costruisce relazioni.

Quando condividiamo, riconosciamo la dignità dell'altro, la giustizia che è dare a ciascuno ciò che gli spetta. Condividendo diventiamo più umani perché il pane donato non nutre solo il corpo, ma anche il cuore.

Oggi questo messaggio è molto importante perché sempre più spesso vediamo divisioni, spaccature: noi contro loro, amici contro nemici. Si pensa più a difendersi che a incontrarsi. Il bene comune e la solidarietà sembrano messi da parte.

A volte basta avere più forza o più potere per sentirsi autorizzati a fare tutto ciò che si vuole e questo nel piccolo e nel grande.

Ma condividere cambia le cose. Quando mi accorgo che la vita dell'altro mi riguarda, che le sue paure, la sua salute, il suo dolore mi stanno a cuore, allora nasce un modo diverso di vivere.

Non viviamo più all'insegna del "si salvi chi può", ma del "salviamoci insieme".

«Buttati dal pinnacolo del tempio, Dio ti salverà» che potremmo rileggere: essere religiosi non significa automaticamente avere fede. Si può parlare di Dio, pregare, usare parole religiose, e allo stesso tempo vivere in modo contrario al Vangelo. Ci sono persone che hanno fatto e fanno del male in nome di Dio. Il problema non è conoscere la Parola, ma viverla. Anche il diavolo conosce le Scritture, ma le usa per il proprio interesse.

Gesù invece ci mostra il volto di un Dio che non fa spettacolo, non cerca scorciatoie, non usa la forza. Si fa uomo, condivide la nostra fatica, resta fedele all'amore. Noi chiamiamo Dio "Onnipotente", ma Gesù lo chiama "Abbà", Padre. Un Padre buono. Avere fede significa fidarsi di questo Padre e mettere la nostra vita nelle sue mani lasciando che la sua Parola prenda forma concreta nella nostra.

«Adorami e ti darò tutto il potere del mondo».

È la tentazione del potere: dominare invece di amare, comandare invece di servire. Sembra una strada più veloce, più efficace. Eppure Gesù non la sceglie. Umanamente può sembrare un fallimento, ma proprio da quel "fallimento" è nata una storia nuova: la storia di tanti uomini e donne che hanno scelto l'amore, la giustizia, il servizio.

Anche i cristiani, nella storia, hanno sbagliato, noi stessi sbagliamo e possiamo sbagliare ancora. Per questo la Quaresima è un tempo di conversione: un'occasione per ricominciare.

È un invito a riconciliarci con Dio, con gli altri, con la storia che stiamo costruendo, con la terra che abitiamo e che lasceremo a chi verrà dopo di noi.

Avere fede, in fondo, è questo: imparare ad amare come Dio ci ama.

I sussidi di Quaresima dell'Upee sono già stati distribuiti ai bambini ed ai ragazzi del catechismo nella speranza che loro e le loro famiglie ne facciano un buon uso: in effetti contengono suggerimenti su come seguire il Signore Gesù, testimoniando in profondità il suo amore per noi.

Ogni settimana sottolinea un atteggiamento da far nostro per essere e dirci veramente suoi discepoli. Così settimana dopo settimana, il nostro cammino dietro Gesù deve renderci testimoni del suo amore, senza ambiguità, con profezia, con desiderio, con verità, con libertà, con fede e con umiltà, provocati dai diversi personaggi che ci affiancano per tentarci, come il diavolo, oppure per darci una mano come per Mosè ed Elia, come per la Samaritana al pozzo, oppure come per il cieco nato o da Lazzaro, tornato in vita ed anche dal Centurione che sotto la croce riconosce Gesù come figlio di Dio ed infine come Pietro aiutati a non scandalizzarci dalle nostre fragilità ma a lasciarci guardare da Dio con tutta la sua compassione per l'uomo, sua creatura. Oltre a questi sussidi ve ne sono altri ad integrare quanto manca per la nostra formazione cristiana: l'alfabeto della fede e due libretti per bambini ed adulti con alcuni brani che ci aiutano a conoscere meglio la vita di san Francesco, nella ricorrenza dei suoi 800 anni dal suo transito al cielo.

Don Giambattista



IL GOLGOTA PIARIESE

Chi ha alzato lo sguardo verso la zona di S.Rocco, avrà notato che, in corrispondenza dell'inizio della Quaresima (18 febbraio), sono riapparse puntualmente le tre grandi croci sulla sommità del Riù.

Questa bella consuetudine che si ripete ormai da 16 anni è una particolarità del nostro paese che, anche visivamente, con questa installazione, sottolinea il periodo quaresimale.

Il tutto acquista maggiore suggestione al calare nella sera, quando il bianco delle croci illuminate si staglia sullo sfondo scuro del bosco retrostante.





CALENDARIO PASTORALE PER IL MESE DI MARZO 2026

Nei Mercoledì di Quaresima - alle ore 7,15 “**COLAZIONE DA DIO**”, momento di preghiera, cuore a cuore con Gesù. A seguire colazione insieme e saluti per una buona giornata.

- siamo invitati alle ore 16,00 all’**Adorazione Eucaristica Comunitaria** in Cappellina prima della S.Messa delle 17,00.

Nei Venerdì di Quaresima, - alle ore 15,00, in Cappellina, siamo invitati a seguire Gesù, attraverso la meditazione della **Via Crucis per adulti**, nella sua Passione e Morte e Risurrezione, per amore di tutti noi.

-alle ore 16,30, per tutti i **bambini e ragazzi** del catechismo **Via Crucis** animata da loro, sempre in Cappellina.

DOMENICA 08 marzo Alle ore 14,45 nel pomeriggio c’è la domenica comunitaria con animazione dei bambini e ragazzi da parte degli ado/gio in palestra comunale.

VENERDÌ 13 marzo e sabato 14 marzo 2026 è in programma la veglia **24 ore per il Signore**, un’iniziativa di preghiera e riconciliazione voluta da Papa Francesco, che anche questo anno si **svolgerà in ogni CET della diocesi**.

DOMENICA 01 marzo **II^ DOMENICA DI QUARESIMA.**
S. Messa animata da tutti i bambini e ragazzi del catechismo

DOMENICA 08 marzo **III^ DOMENICA DI QUARESIMA.**
S. Messa animata da tutti i bambini e ragazzi del catechismo

DOMENICA 15 marzo **IV^ DOMENICA DI QUARESIMA.**
S. Messa animata da tutti i bambini e ragazzi del catechismo

DOMENICA 22 marzo **V^ DOMENICA DI QUARESIMA.**
S. Messa animata da tutti i bambini e ragazzi del catechismo: Dopo la S.Messa delle 10,00 tutti i ragazzi del catechismo passano per la **RACCOLTA VIVERI CARITAS**. Gli ado/gio inscatolano, i grandi consegnano alla Caritas di Villa d’Ogna e poi tutti a pranzo in Oratorio. Si chiede disponibilità ai papà che possano seguire con la macchina la raccolta delle borse o scatole degli alimenti.

DOMENICA 29 marzo **DOMENICA DELLE PALME**
Ore 10,00 S. Messa animata da tutti i bambini e ragazzi del catechismo e poi processione al Cimitero per la deposizione dei rami ulivo sulle tombe dei nostri defunti.

N.B.: In chiesa, all’altare della Madonna, trovate dei sussidi per la preghiera in tempo di Quaresima.

Le confessioni per le classi di catechismo Lunedì 30 marzo dalle 16,30 in poi

Per gli adulti il 31 marzo tutto il giorno prima e dopo le messe.

OFFERTE PER LA CHIESA PARROCCHIALE FEBBRAIO 2026

- Offerta sala sopra asilo	50 €
- Offerta funerali	850 €

TOTALE	900 €
--------	-------

BAR ORATORIO NEWS

Buongiorno a tutti!

Passato il mese di febbraio con i festeggiamenti per il carnevale, come potete vedere dalla fotografia delle mascherine che hanno partecipato con le loro famiglie alla pizzata organizzata in oratorio, il mese di marzo porta con sé l'arrivo della primavera, giornate più lunghe e calde ci fanno venire voglia di passare più tempo fuori casa.

In oratorio le proposte per questo mese partono con la giornata dell'8 **marzo, festa della donna**, ma anche domenica comunitaria, bar aperto dalle 14.30 alle 18 e giochi per i ragazzi in compagnia di animatori dalle 14.45 in palestra.

Giovedì 12, invece, dalle 16 laboratorio con la preparazione di un portafoto da donare al papà il 19 marzo, in occasione della sua festa.

Oltre alla classica lotteria di Pasqua anche quest'anno, potrete dare sfoggio della vostra fortuna **domenica 29, nel pomeriggio, con la tombolata di primavera:** apertura bar dalle 15.30 e inizio tombola dalle ore 16.

Inoltre mercoledì 4 ci sarà un primo incontro con gli animatori per un primo confronto circa le attività ricreative che si potranno svolgere in oratorio nei prossimi mesi, compreso il CRE 2026.

A tale proposito, invito chiunque avesse idee o spunti sull'organizzazione di questo evento così importante, nonché di eventi minori, a non tenerli per sé, ma di condividerli tramite whatsapp al numero 328 628 6932 oppure lasciando un foglietto nella nuova cassetta dei suggerimenti che a breve potrete trovare in oratorio.

Auguri a tutte le donne e a tutti i papà!

Alla prossima.

AGGIORNAMENTO DI SERVIZIO

Purtroppo nonostante la raccomandata, la pec, l'intervento dell'amministrazione comunale e i solleciti SABARRIVA non solo non ha risolto il problema, ma non ha nemmeno risposto.



La cosa ancora più grave è che i dirigenti di ARRIVA non si sono nemmeno collegati durante l'assemblea pubblica organizzata dal comune di Ardesio la sera di giovedì 26 febbraio, visto che questo problema non riguarda noi ma vedeva presenti tutti i sindaci e genitori dell'alta valle oltre al consigliere regionale Michele Schiavi, per dimostrare un po' di interesse nel cercare di risolvere due questioni molto importanti: la sicurezza dei nostri ragazzi costretti per andare a scuola a prendere pullman troppo pieni e i ritardi per chi frequenta gli istituti di Albino.

Per questo motivo per adesso non posso darvi alcun aggiornamento tranne l'impegno preso dai rappresentanti dei comuni e dal consigliere di provare a trovare una soluzione.

Lascio a voi qualsiasi commento.

Tiziana Poletti



Anniversario

Il 13 marzo ricorrono 25 anni dalla prematura scomparsa di Gianni Micheletti che fu l'ideatore de L'Eco del Sapèl Né come notiziario mensile della nostra comunità di Piario.

Con un manipolo di giovani, dal dicembre 1995, portò avanti questa originale iniziativa fino alla fine dell'anno 2000, quando l'avanzare inesorabile della malattia lo privò delle forze necessarie.

Il 13 marzo 2001 lasciandoci, ci consegnò questo testi-

mone che raccogliemmo, riprendendo la pubblicazione dall'aprile del 2001.

Nel suo ultimo redazionale intitolato *"Un doveroso saluto"* che apriva l'ultimo numero di dicembre 2000, Gianni concludeva: *"Devo incoraggiare i giornalisti a non arrendersi ma a continuare e soprattutto a migliorare la qualità dei servizi e dell'informazione e pertanto auguro loro il mio più sincero Buona fortuna!"*

Penso che, se potesse anche solo per un attimo, vedere il percorso che abbiamo fatto, potrebbe essere ampiamente soddisfatto del fatto che il suo progetto editoriale sia stato raccolto, che abbia continuato e che continui nel tempo.

Il Direttore:
Giuliano Todeschini

Non vorrei essere ripetitivo nel ricordare questo passaggio ma, il cambio dell'ora da solare a legale e da legale a solare è un appuntamento fisso che scandisce i ritmi delle nostre vite due volte all'anno.

Il passaggio all'ora legale nel 2026 avverrà nella notte

tra sabato 28 marzo e domenica 29 marzo.

Come da tradizione, allo scoccare delle 2.00 del mattino, gli orologi dovranno essere spostati un'ora in avanti (posizionandoli sulle 3.00). Il risultato immediato sarà una notte più corta, ma guadagneremo un'ora di luce in più alla sera già dal giorno successivo.

L'ora solare farà poi il suo ritorno l'ultima domenica di ottobre, che quest'anno cade il 25 ottobre 2026. In quella notte, le lancette saranno spostate indietro di un'ora (dalle 3.00 alle 2.00), regalandoci un'ora di sonno in più e riportando i ritmi in linea con il ciclo solare naturale per i mesi invernali.

Il cambio dell'ora è una convenzione internazionale che prevede lo spostamento delle lancette dell'orologio avanti o indietro di 60 minuti. L'obiettivo principale è adeguarsi meglio alle ore di luce disponibili durante le diverse stagioni, massimizzando lo sfruttamento della luce naturale del sole e riducendo l'uso dell'illuminazione artificiale. La motivazione storica e principale è il risparmio energetico. L'idea è che, avendo più luce naturale nel tardo pomeriggio e in serata (momenti in cui le attività umane sono ancora intense), si riduca la necessità di accendere le luci elettriche nelle case e negli

Quando torna l'ora legale a marzo 2026



uffici. Inoltre, l'ora legale favorisce le attività all'aperto, il commercio e il turismo, permettendo di godere di serate più lunghe.

Ma chi decide il cambio dell'ora?

Il dibattito è ancora aperto?

Il cambio dell'ora è regolato da direttive, in

particolare a livello di Unione Europea. Tuttavia, da anni esiste un acceso dibattito sull'abolizione del cambio dell'ora.

Nel 2018, la Commissione Europea aveva proposto di eliminare il cambio stagionale, lasciando agli Stati membri la libertà di scegliere se mantenere per sempre l'ora legale o quella solare.

Ad oggi, nel 2026, la situazione è ancora di stallo: non si è raggiunto un accordo unanime tra i Paesi del Nord Europa (che prediligono l'ora solare per evitare mattine invernali troppo buie) e i Paesi del Sud Europa (come l'Italia, che beneficiano maggiormente dell'ora legale per il turismo e i consumi). Di conseguenza, il sistema del doppio cambio annuale rimane pienamente in vigore.

L'ora legale che ha una durata di circa sette mesi ci accompagnerà per tutta la primavera e l'estate, terminando a fine ottobre. L'ora solare, di conseguenza, coprirà i restanti 5 mesi dell'anno (il periodo autunnale e invernale).

Il tempo, intanto, continuerà a scorrere inarrestabile, con o senza un'ora in più di luce.

Giuliano Todeschini

ASD PIARIO NOTIZIE

EVENTI 2026 IN PROGRAMMA

L'ASD ha il piacere di annunciare gli eventi in programma per l'anno 2026.

Ecco le date da segnare sul calendario:

16-17 MAGGIO: PALIO DELLE CONTRADE

che riunisce le contrade di Piario in una gara di competizione e divertimento.

6 GIUGNO: IL SOLE 12H

12 ore beach volley e calcio con servizio cucina e animazione per tutta la giornata

14-15-16 AGOSTO: SAN ROCCO

Festa - sagra di S. Rocco con tre giorni di musica, cibo e divertimento.

Siamo entusiasti di condividere questi eventi con la nostra comunità e invitiamo tutti a partecipare!

ASD - Piario

OCCHIALI USATI COSA NE FAI? NON BUTTARLI

Informo sui dati relativi alla campagna di raccolta degli occhiali usati, pubblicizzata

tramite il nostro giornale fin dal luglio 2021. L'ultimo aggiornamento, apparso sul numero di febbraio 2025, contava 251 paia di occhiali raccolti e consegnati ai centri di raccolta. Ora, con quelli che mi sono stati recapitati negli ultimi mesi fino ad oggi, siamo arrivati al totale di ben **269 paia**.

L'ultima consegna che ho fatto è stata lo scorso 25 febbraio, quando ho portato all'Ottica del Borgo di Bergamo 18 paia di occhiali.

Un grosso grazie a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa che ricordo, continua e non ha termini di scadenza.

Non dimentichiamo lo slogan: **"A te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista"**.

Giuliano Todeschini

PARLÀ 'N BERGAMÀSCH

Dall'appendice di "Storie de bestie ch'i parla 'n bergamasch" di Vittorio Mora, ho spiluccato qualcuno dei saggi "Poèrbe del nono Barnaba".

- **"Chèl che l'à 'nventàt ol laurà, l'à 'nventàt a' l'possà"** (chi ha inventato il lavoro, ha inventato anche il riposo).

- **"Piötost che stà lé a fà negòt, ciapa dò mosche e**

fàle arà" (Piuttosto che stare a far niente, prendi due mosche e mettile ad arare).

- **"Quando ü l'se sènt fòrt, piö fòrt di òter, l'gh'à piö bisògn gna de èss onèst"** (quando uno si sente forte, più forte degli altri, non ha più bisogno nemmeno di essere onesto).

- **"De sòlet la zét la crèd che i fùrbi i séess a' i piö brae"** (di solito la gente crede che i più furbi siano anche i più bravi).

PERISCOPIO



Esercizi di
pensiero

Porsi interrogativi che non hanno possibilità di risposte certe e definitive serve pur sempre a qualcosa, perché, ponendoseli, noi diventiamo esseri pensanti.

E diventando esseri pensanti, diventiamo più attenti, più veri, nel senso di più veritieri, più miti, meno duri, meno intransi-

genti, meno superbi.

Il pensare è sempre capacità di ricerca, vuole conoscere ma parte dal dubbio; anzi, fa del dubitare il suo metodo.

Anche la teologia rettamente e liberamente esercitata, cioè senza nessuna missio canonica conferita dall'autorità ecclesiastica a cui dover rendere conto, è un esercizio di pensiero senza possibilità di risposte definitive e assolute.

E infatti il suo esito, a differenza della teologia dotata di missio canonica che produce e difende dogmi e conseguenti dottrine, è la spiritualità e l'etica universalistica che ne discende e che mira al bene, alla giustizia, alla solidarietà, all'unione mistica con tutti i viventi e persino con tutti gli elementi ritratti con sentimento da Francesco d'Assisi come «frate sole», «sora luna», «frate vento», «sora aqua», «frate focu», «sora nostra madre terra».

Vito Mancuso: "Etica per giorni difficili" ed. Garzanti

VITO
MANCUSO
ETICA
PER GIORNI
DIFFICILI



marzo 2026					
Giorno		Avvenimenti, curiosità, informazioni	dal 1/1	manifestazioni	al 31/12
01 domenica	II di Quaresima		60		305
02 lunedì	S. Agnese di Boemia	raccolta dell'umido FORSU 	61		304
03 martedì	S. Tiziano		62		303
04 mercoledì	SS. Casimiro e Lucio	 raccolta della carta	63		302
05 giovedì	S. Adriano		64		301
06 venerdì	S. Marciano	raccolta sacco indifferenziato 	65		300
07 sabato	SS. Felicità e Perpetua		66		299
08 domenica	III^ di Quaresima		67		298
09 lunedì	S. Francesca romana	raccolta dell'umido FORSU 	68		297
10 martedì	S. Simplicio		69		296
11 mercoledì	S. Costantino	 raccolta della plastica	70		295
12 giovedì	S. Luigi Orione		71		294
13 venerdì	S. Arrigo	raccolta sacco indifferenziato 	72		293
14 sabato	S. Matilde		73		292
15 domenica	IV^ di Quaresima		74		291
16 lunedì	S. Eriberto	raccolta dell'umido FORSU 	75		290
17 martedì	S. Patrizio		76		289
18 mercoledì	S. Cirillo	 raccolta della carta	77		288
19 giovedì	S. Giuseppe	Raccolta materiali ingombranti	78		287
20 venerdì	S. Alessandra	raccolta sacco indifferenziato 	79		286
21 sabato	S. Benedetto		80		285
22 domenica	V di Quaresima		81	Referendum costituzionale	284
23 lunedì	S. Turibio	raccolta dell'umido FORSU 	82	Referendum costituzionale	283
24 martedì	S. Oscar Romero		83		282
25 mercoledì	Annunc. del Signore	 raccolta della plastica	84		281
26 giovedì	S. Emanuele		85		280
27 venerdì	S. Augusto	raccolta sacco indifferenziato 	86		279
28 sabato	S. Sisto III Papa		87	Ora legale	278
29 domenica	Domenica delle Palme		88		277
30 lunedì	S. Amedeo	raccolta dell'umido FORSU 	89		276
31 martedì	S. Beniamino		90		275